



Prefettura di Bergamo
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

COMUNICATO STAMPA

Bergamo, 23 marzo 2020

Il DPCM del 22 marzo 2020 dispone nuove misure sulle attività produttive industriali e commerciali.

Le comunicazioni relative alla prosecuzione delle attività funzionali ad assicurare la continuità delle filiere dei settori di cui all'allegato 1 del medesimo DPCM, dei servizi di pubblica utilità e dei servizi essenziali di cui alla legge n. 146/1990, dovranno essere inviate alla casella di posta elettronica certificata *protocollo.prefbg@pec.interno.it* dal legale rappresentante della azienda interessata, indicando nell'**oggetto** ***“DPCM 22 marzo 2020 – Comunicazione attività funzionale alla filiera dei settori di cui all'allegato 1”***, complete delle seguenti informazioni:

- sede dello stabilimento;
- tipologia di attività;
- autodichiarazione del titolare della ditta attestante la fornitura o somministrazione di prodotti o servizi a favore delle imprese che svolgono le attività consentite di cui all'allegato 1.

Analoga comunicazione dovrà essere presentata anche dai legali rappresentanti degli impianti a ciclo produttivo continuo presenti nella provincia, indicando il grave pregiudizio o il pericolo di incidenti derivanti dall'interruzione dell'attività.

Richiesta di autorizzazione allo svolgimento dell'attività dovrà essere presentata, invece, dai legali rappresentanti delle attività dell'industria dell'aerospazio e delle difese, nonché delle altre attività aventi rilevanza strategica nazionale.

Le comunicazioni e le richieste di autorizzazione sopra indicate dovranno essere effettuate compilando e sottoscrivendo i modelli pubblicati nella *home page* del sito istituzionale della Prefettura di Bergamo, sezione **“CORONAVIRUS – DPCM 22/03/2020 – Comunicazioni aziende”**.



Prefettura di Bergamo
Ufficio Territoriale del Governo
Ufficio di Gabinetto

La Prefettura di Bergamo è competente solo per le attività produttive ubicate sul territorio della provincia.

Per le attività già espressamente autorizzate dall'art. 1, lett. a) del DPCM non è necessario compiere nessun adempimento formale.